

Aiuti all'Ucraina: domani la partenza da Inveruno

GRUGLIASCO - Partirà domani da Inveruno la missione umanitaria diretta in Polonia di cui faranno parte anche i 200 quintali di materiali raccolti nei giorni scorsi e stoccati al distaccamento dei vigili del fuoco volontari di piazza Matteotti. Proprio da qui martedì scorso sono partiti tre furgoni forniti dal Comando provinciale, uno offerto da Michele Lovera, dell'omonima ditta di catering di Grugliasco, un altro della società Cosmetici spa, un sesto furgone messo a disposizione dai Lions Collegno "Certosa Reale" e uno della società Ett-Italia.

La missione è composta anche da un fuoristrada della Federazione nazionale dei vigili del fuoco volontari e da un autocarro della ditta Mantoan Trasporti del Gruppo Mole Logistica, in collaborazione con la Federazione autotrasportatori italiani, carichi di materiale per aiutare la popolazione ucraina. Oltre 30 bancali del peso stimato di circa 200 quintali che saranno consegnati ai profughi che ormai da giorni si stanno riversando principalmente ai confini con Polonia e Moldavia. Ad aiutare nel carico di viveri e materiale, con il suo trattore, c'era anche l'agricoltore grugliaschese Maggiorino Bronzino. Fanno parte della missione umanitaria il capo distaccamento Francesco Cravero insieme a Salvatore Tribastone e Mauro Battaglio, oltre all'infermiera pediatrica dell'ospedale Mauriziano Valeria Trombaturo.

«Siamo soddisfatti dell'enorme quantità di materiale raccolto - sottolinea Francesco Cravero - Ringrazio il sindaco Roberto Montà, l'assessore alla Protezione civile Raffaele Bianco e le associazioni grugliaschesi per la disponibilità, il comandante provinciale dei vigili del fuoco Agatino Carollo, i commercianti, le imprese e le ditte che hanno sostenuto e contribuito alla missione. Un ringraziamento anche alla ditta Mantoan che ha procurato il camion e alla Fai che ha messo a disposizione l'autista per il trasporto del materiale. Ringrazio anche il personale sanitario del Mauriziano, oltre alla direttrice sanitaria Maria Carmen Azzolina e al direttore generale del Mauriziano, Maurizio Gaspare Dall'Acqua».

«Ringrazio i grugliaschesi e i vigili del fuoco - sottolinea il sindaco Roberto Montà - che si sono attivati subito fin dall'inizio della guerra con questa raccolta e con un'organizzazione impeccabile dovuta alle loro precedenti esperienze in Kosovo e in altre zone di guerra».



